



Regione Puglia

Piano Nazionale della Prevenzione 2008 Scheda sintetica di progetto Prevenzione delle rischio cardiovascolare

Referenti: Dr. Vincenzo Pomo, Agenzia Regionale Sanitaria
Dr. Roberto Guzzo, Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, Assessorato alle Politiche della Salute

Razionale

Le malattie del sistema cardiocircolatorio sono in Puglia la prima causa di morte; in particolare, tra i decessi causati da malattie dell'apparato cardiovascolare va sottolineato che circa un quarto sono da ascrivere a disturbi circolatori dell'encefalo.

Nel periodo 1998/2004 si nota una tendenza alla riduzione del tasso di mortalità per malattie dell'apparato cardiocircolatorio in Puglia, che passa da 35,2x10.000 residenti nel 1998 a 30,9x10.000 residenti nel 2004.

Anche il numero annuale di ricoveri per malattie cardiovascolari evidenzia una riduzione nel periodo 2001-2005, passando da 121.312 nel 2001 a 116.648 nel 2005. Il tasso di incidenza dell'infarto acuto del miocardio presenta un aumento del 17% nel periodo 2001/2005 passando da 11,7x10.000 residenti a 13,8x10.000 residenti.

Il tasso di ospedalizzazione per accidenti cerebrovascolari presenta una lieve diminuzione, passando da 45,5x10.000 nel 2001 a 42,9x10.000 nel 2005.

Nell'ambito del Progetto Cuore, condotto dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), l'indagine circa i fattori di rischio cardiovascolare in Puglia, eseguito sulla popolazione di età compresa tra 35 e 69 anni, evidenziano quanto segue.

- **Pressione Arteriosa** Il valore medio della pressione arteriosa sistolica è pari a 133 mmHg negli uomini e a 134 mmHg nelle donne; quello della pressione arteriosa diastolica è 83 mm Hg negli uomini e 82 mmHg nelle donne. Il 26% degli uomini e il 35% delle donne è iperteso; il 16% degli uomini e il 9% delle donne è in una condizione a rischio, in cui il valore della pressione sistolica è compreso fra 140 e 159 mmHg e quello della diastolica è compreso fra 90 e 95 mmHg.
- **Colesterolemia.** Negli uomini il valore medio della colesterolemia è 204 mg/dl, nelle donne è 181 mg/dl. Negli uomini il valore medio della HDL-colesterolemia è di 49 mg/dl, nelle donne di 50 mg/dl. Il 18% degli uomini e il 16% delle donne ha una, mentre il 33% degli uomini e il 25% delle donne è in una condizione di rischio, presentando il valore della colesterolemia compreso fra 200 e 239 mg/dl.
- **Sedentarietà.** Il 49% degli uomini e il 63% delle donne non svolge alcuna attività fisica durante il tempo libero
- **Fumo.** Risultano fumatori il 33% degli uomini e il 17% delle donne.
- **Obesità.** Il 16% degli uomini e il 34% delle donne è obeso

In relazione alla realtà epidemiologica regionale risulta strategico consolidare le azioni di prevenzione primaria del rischio cardiovascolare e depistage dei soggetti a rischio, attraverso il coinvolgimento dei medici di medicina generale e l'utilizzo della carta del cardiorischio



Regione Puglia

Obiettivo generale

- diffusione della carta del rischio cardiovascolare nella popolazione pugliese di 35 -69 anni
- differenziare i livelli di rischio cardiovascolare ed attivare conseguenti diversi percorsi clinico-assistenziali con particolare attenzione ai soggetti con alto grado di rischio

Coerenza

Il Comitato Regionale di Progetto ha provveduto, nei mesi settembre-ottobre 2007, a verificare, con esito positivo, la possibilità di eseguire la rilevazione del numero di cardiorischio direttamente a partire dai *software* di archiviazione delle cartelle cliniche ambulatoriali dei Medici di Medicina Generale. L'Osservatorio Epidemiologico Regionale ha altresì predisposto un *software* per la crittografia dei dati anagrafici dei *file* di archivio generati, al fine di ottemperare alle previsioni del d.lgs. 196/2003.

La conclusione delle attività di formazione dei MMG e cardiologi all'utilizzo della carta del cardiorischio, previste nel Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007, è avvenuta entro il 31 dicembre 2007.

Nel mese di dicembre è stata eseguita una valutazione pilota della strategia di rilevazione in su un campione di MMG.

Obiettivi specifici

- eseguire la rilevazione del rischio cardiovascolare utilizzando la carta del cardiorischio. Ogni MMG dovrà reclutare almeno il 20% del totale dei suoi pazienti
- eseguire una valutazione di qualità e completezza dei dati raccolti
- pianificare, programmare e sperimentare percorsi clinico-assistenziali differenziati per i soggetti di diverso rischio cardiovascolare

Soggetti coinvolti

- Assessorato alle Politiche della Salute- Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Osservatorio Epidemiologico Regionale
- Agenzia Regionale Sanitaria
- Medici di Medicina Generale
- Unità di Epidemiologia e Statistica delle Aziende Sanitarie Locali